

«Lavoratori protagonisti, vantaggio per le aziende»

Ganga (Cisl) presenta il progetto per inserire i dipendenti nella governance

di **Federico Di Bisceglie**

Una norma che «avrebbe la capacità di accompagnare la crescita e lo sviluppo del Paese, mettendo al centro i lavoratori». Il segretario confederale nazionale della Cisl, Ignazio Ganga non ha dubbi. La proposta di legge di iniziativa popolare per una governance di impresa partecipata dai lavoratori rappresenta la quintessenza dei valori del sindacato.

«**Giulio Pastore** e Mario Romani – ricorda Ganga all’evento ferrarese organizzato in occasione del consiglio generale del sindacato estense, ieri a Cassana – hanno sempre posto come tema quello di radicare il ruolo dei lavoratori all’interno delle imprese. Lo sforzo deve essere orientato a rendere possibile ai lavoratori entrare nell’interesse economico direttamente». Compito della Cisl, anche nel solco del mandato ricevuto dal segretario generale Luigi Sbarra, è quello di «rimettere in moto l’ascensore sociale dei lavoratori – scandisce Ganga –. Ed è questo uno degli obiettivi più ambiziosi della proposta di legge». Un testo, quest’ultimo, molto dettagliato e che declina il principio della partecipazione dei dipendenti in 22 articoli. «Partecipare – rimarca – significa tantissime

cose: sussidiarietà, bene comune, cambiamento. Questa legge mette in grande evidenza il profilo riformista della Cisl e persegue uno scopo molto ambizioso: conseguire assieme obiettivi comuni». D’altra parte, i cambiamenti che stiamo vivendo «richiedono un’alleanza nuova tra capitale e lavoro, che si traduce in economia sociale di mercato. Vogliamo entrare nelle aziende – chiude – con le nostre prerogative, contribuendo alla riuscita del connubio tra interessi dei lavoratori e interessi aziendali. Più competenze, più formazione e più sviluppo potranno contribuire a costruire processi economici d’avanguardia nel Paese, mutuando le buone prassi che già esistono». Dello stesso avviso anche la segretaria generale della Cisl ferrarese, Bruna Barberis. «In questa giornata – ha detto la segretaria nel suo intervento – la Cisl di Ferrara avvia la campagna di raccolta firme per l’intera provincia, sulla proposta di legge. In questa fase di cambiamento epocale, bisogna coinvolgere i lavoratori, valorizzare l’apporto creativo nella vita delle imprese, supportando la contrattazione con un nuovo rapporto tra capitale e lavoro. La partecipazione è il cuore della sfida che lanciamo ai nostri interlocutori sul piano istituzionale e sociale».



Bruna Barberis con il segretario Ignazio Ganga e i dirigenti del sindacato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883

